

Venerdì di passione, sciopero nazionale del trasporto pubblico locale e aereo. L'Usb proclama 24 ore di agitazione, modalità diverse di città in città.

Venerdì è previsto uno sciopero nazionale dei trasporti. Oltre al trasporto pubblico locale, con modalità diverse da città a città, si fermeranno per l'intera giornata anche i lavoratori del trasporto aereo. Non quelli del personale navigante e di terra di Alitalia, dato che l'agitazione è stata differita ad altra data (dovrebbe trattarsi del 18/7, o successiva).

IL DEGRADO - L'agitazione è stata indetta dall'Unione sindacale di base (Usb) «contro il degrado complessivo del sistema dei trasporti» «causato dai tagli di bilancio, da piani industriali fallimentari, da privatizzazioni disastrose, dalla cronica mancanza di una politica nazionale del comparto».

GLI ORARI - Ogni città seguirà le modalità consuete per garantire le fasce favorevoli ai pendolari. A Roma i mezzi si fermeranno dalle 8.30 alle 17 e dalle 20 a fine corse, e dalle 10 è prevista una manifestazione presso la sala Zamberetti nell'area tecnica dell'aeroporto di Fiumicino. A Milano lo sciopero è previsto dalle 8.45 alle 15 e dalle 18 a fine servizio. Il Comune riferisce che l'Area C sarà sospesa. A rischio anche il trasporto aereo per la protesta dei lavoratori Sea, sempre aderenti alla stessa sigla sindacale, negli scali di Linate e Malpensa; il sindacato assicura che saranno rispettate le fasce di garanzia. A Bologna è previsto un presidio sotto il palazzo Comunale contro la privatizzazione dei servizi pubblici, in parallelo alla mobilitazione dei lavoratori delle scuole materne. A Venezia gli autoferrotranvieri e comitati si recheranno con l'automobile in città per protestare sotto la sede dell'Assessorato ai Trasporti della Regione. Nel settore automobilistico saranno garantite le fasce orarie di servizio 6-8.59 e 16.30-19.29, in quello marittimo i servizi minimi. A Napoli mezzi garantiti nelle fasce orarie 5.30-8.30 (ultima partenza ore 8.00) e 17.00-20.00 (ultima partenza ore 19.30). Alle 16 assemblea pubblica presso la mensa occupata di via Mezzo Cannone.

AMBIENTE E SICUREZZA - L'Usb «rivendica una politica di trasporti che garantisca: il mantenimento ed il rilancio del carattere pubblico delle compagnie e società; la compatibilità sociale e ambientale come servizio essenziale al Paese; la sicurezza dei mezzi per chi viaggia e chi lavora; l'efficienza e l'intermodalità per offrire nuove opportunità agli utenti e buona e sana occupazione per i lavoratori».